

SEMINARI INTERDISCIPLINARI

dal primo marzo ogni giovedì dalle 16 alle 19.30

Le potenzialità formative dei progetti di Roberto Rossellini presentati in questa iniziativa verranno sviluppate in alcuni incontri seminariali tenuti dai curatori insieme ad eminenti personalità dell'ambiente universitario, scientifico e artistico, italiano e internazionale.

Ciascun tema, presentato attraverso la mostra fotografica e i sentieri esplorativi multimediali, sarà oggetto di lezioni spettacolo supportate sia da estratti audiovisivi dall'opera di Rossellini sia da programmi e documenti sull'opera di Rossellini.

Questo ciclo di incontri è organizzato in collaborazione con le Biblioteche di Roma anche per promuovere la fruizione degli innumerevoli testi letterari e audiovisivi che hanno composto la biblioteca ideale su cui si è formato e intorno a cui ha lavorato un umanista contemporaneo come Roberto Rossellini.

In ognuno degli incontri, in relazione al tema trattato, verrà presentata ai partecipanti, in anteprima, una parte dell'innovativo sistema polienicopedico per lo studio della tradizione umanistica ideato da Roberto Rossellini e sviluppato dall'Istituto Metacultura in forma ipermediale.

1 Marzo 16.00 – 19.30

RILEGGERE E RISCRIVERE I CLASSICI

Come rappresentare e insieme continuare la tradizione di ricerca umanistica

Partecipa Maurizio Caminito

direttore del sistema Biblioteche del Comune di Roma

8 Marzo 16.00 – 19.30

L'INGEGNO POLIVALENTE

La multicompetenza dell'artista-scienziato umanista

Partecipa Claudio Bondi aiuto regista di Roberto Rossellini e curatore

di un programma televisivo dedicato al progetto inedito rosselliniano su "La scienza"

15 Marzo 16.00 – 19.30

SCRITTURA NARRATIVA E SCRITTURA SCIENTIFICA

**Forme e modelli dell'organizzazione enciclopedica del sapere
attraverso la tradizione umanistica**

Partecipa l'antropologo Alberto Mario Cirese

22 Marzo 16.00 – 19.30

LA FIRMA DELL'AUTORE

Il concorso dei collaboratori alla definizione dell'identità autoriale

Partecipano l'architetto Roberto Pirzio Biroli

e Arturo Calzona (per la Fondazione Leon Battista Alberti)